



Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valeriano Morini

Dott. Simone Francesco Cociani

Dott. Giancarlo Ricci

Sommario

Verifiche preliminari

Avvio della armonizzazione contabile

Verifiche degli equilibri

Gestione 2014
Bilancio di previsione 2015
Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

Coerenza interna
Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

Entrate correnti
Spese correnti
Organismi partecipati
Spese in conto capitale
Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

Schema di bilancio armonizzato

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Valeriano Morini, Dott. Simone Francesco Cociani e Dott. Giancarlo Ricci, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle società di capitali;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d. lgs. 163/2006;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - deliberazioni del Presidente della Provincia (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 e s.m.i.) di determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe per l'anno 2015;
 - il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata di cui al comma 8 dell'art. 62 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 così come sostituito dall'art. 3 della Legge 22.12.2008, n. 203;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2015-2017;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i nuovi principi contabili per gli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27 novembre 2015, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	22.919.458,34	17.025.777,71	4.897.129,52
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 previsto dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche: come da delibera del Presidente n. 120 del 13/05/2015.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato in € 12.828.129,53 di cui € 3.198.132,23 di parte corrente e € 9.629.997,30 in conto capitale ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, dopo il riaccertamento straordinario dei residui è pari a € 29.078.324,99 come di seguito riportato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		16.743.369,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	28.267.453,50
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	40.602.409,43
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	27.152.144,81
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	39.193.361,45
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	786.912,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	12.828.129,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		29.078.324,99

Il Collegio evidenzia che, dopo l'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi all'1/1/2015 e a seguito dell'accantonamento dell'importo di € 20.829.753,50 per Fondo crediti di dubbia e difficile esazione sui residui conservati al 31/12/2014 si è determinato un disavanzo pari ad € 21.351.789,59 come di seguito rappresentato, che le disposizioni legislative consentono di ripianare in massimo 30 anni.

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014	20.829.753,50
di cui: Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	6.584.475,32
Totale parte accantonata (i)	27.414.228,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	179.733,02
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.305.385,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.799.088,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.310.859,25
Altri vincoli da specificare (Fondo salario accessorio)	1.537.972,40
Totale parte vincolata (l)	20.133.039,54
Totale parte destinata agli investimenti (m)	2.882.846,22
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	- 21.351.789,59
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

Il Collegio in data 25/06/2015 ha rilasciato il proprio parere sulla relativa proposta di delibera consiliare di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione all'1/1/2015 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 13.05.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 non ha rispettato il patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 27.260.723,26 di cui impegnato € 17.594.033,59 e precisamente :

- € 1.318.729,56 per finanziamento di spese di investimento;
- € 16.275.304,03 per finanziamento di spese correnti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	22.919.458,34	0,00
Anno 2013	17.025.777,71	0,00
Anno 2014	4.897.129,52	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	55.099.489,90	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	123.143.482,70
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	48.339.808,25	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	65.741.630,01
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	12.349.700,68		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	70.110.520,01		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	30.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	59.086.540,51
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	170.850.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	170.850.000,00
<i>Totale</i>	386.749.518,84	<i>Totale</i>	418.821.653,22
Avanzo di amministrazione	19.736.248,66	Disavanzo di amministrazione	492.243,81
Fondo pluriennale vincolato	12.828.129,53		
<i>Totale complessivo entrate</i>	419.313.897,03	<i>Totale complessivo spese</i>	419.313.897,03

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III,IV e avanzo)	+	218.463.897,03
spese finali (titoli I+II + disavanzo)	-	189.377.356,52
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	29.086.540,51

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	57.861.496,15	54.729.103,77	55.099.489,90
Entrate titolo II	47.287.898,33	31.267.793,69	48.339.808,25
Entrate titolo III	11.518.497,97	10.390.590,42	12.349.700,68
(A) Totale titoli (I+II+III)	116.667.892,45	96.387.487,88	115.788.998,83
(B) Spese titolo I	103.377.412,16	106.731.793,39	123.143.482,70
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	6.511.866,88	5.527.838,77	29.086.540,51
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	6.778.613,41	-15.872.144,28	-36.441.024,38
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	14.448.813,38	24.449.994,42	7.243.704,61
(E1) Fondo pluriennale vincolato parte corrente			3.198.132,23
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	727.685,68	493.986,14	682.068,65
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate	727.685,68	493.986,14	682.068,65
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale**			27.173.500,00
(I) Disavanzo			492.243,81
Saldo di parte corrente (D+E+E1+F-G+H+I)	20.499.741,11	8.083.864,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV***	32.253.511,11	6.332.321,09	42.937.020,01
Entrate titolo V ****			
(M) Totale titoli (IV+V)	32.253.511,11	6.332.321,09	42.937.020,01
(N) Spese titolo II	38.896.425,24	7.894.419,77	65.741.630,01
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	727.685,68	493.986,14	682.068,65
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	6.510.542,80	2.810.728,84	12.492.544,05
(P1) Fondo pluriennale vincolato parte capitale			9.629.997,30
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+P1)	595.314,35	1.742.616,30	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

**il dato riportato è quello relativo alle alienazioni patrimoniali per € 27.173.500,00.

*** il dato è al netto delle alienazioni patrimoniali di cui sopra.

**** il dato riportato è quello relativo alle categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate, al netto delle reimputazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	18.309.433,33	21.280.458,00
Per fondi comunitari ed internazionali	252.830,40	252.830,40
Per contributi in c/capitale dalla Regione	29.634.305,09	29.634.305,09
Per contributi in c/capitale dalla Stato	1.237.629,01	1.237.629,01
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- addizionale energia elettrica	13.261,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		401.188,78
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	13.261,00	401.188,78

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri, mezzi di terzi, fondo pluriennale vincolato e residui attivi reimputati:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	12.492.544,05	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	190.000,00	
- altre risorse	546.223,24	
Totale mezzi propri		13.228.767,29
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	10.000,00	
- contributi statali	1.237.629,01	
- contributi regionali	29.760.150,50	
- contributi da altri enti	342.000,00	
- altri mezzi di terzi	85.822,84	
Totale mezzi di terzi		31.435.602,35
Fondo pluriennale vincolato e residui attivi reimputati		
di cui alla Del. del Pres. n. 120 del 13.05.2015		21.077.260,37
TOTALE RISORSE		65.741.630,01
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		65.741.630,01

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 così distinto:

- vincolato per spese correnti	€ 1.630.735,99
- vincolato per investimenti	€ 12.492.544,05
- non vincolato	€ 3.566.317,56
- non vincolato D.L.78/2015 L. 125/2015 art. 1 ter	€ 2.046.651,06

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	55.649.226,11	54.799.226,11
Entrate titolo II	23.100.010,75	23.050.010,75
Entrate titolo III	3.565.492,91	3.433.124,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	82.314.729,77	81.282.360,86
(B) Spese titolo I	99.260.860,77	111.103.308,71
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	13.068.653,84	33.338.429,65
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-30.014.784,84	-63.159.377,50
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	601.308,36	612.079,79
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale**	9.871.000,00	30.000.000,00
(I) Disavanzo	492.243,81	492.243,81
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H-I)	-21.237.337,01	-34.263.701,10
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV***	15.000,00	15.000,00
Entrate titolo V ****	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	15.000,00	15.000,00
(N) Spese titolo II	616.308,36	627.079,79
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	601.308,36	612.079,79
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** il dato riportato è relativo a parte delle alienazioni patrimoniali.

*** il dato riportato è al netto di parte delle alienazioni patrimoniali.

**** il dato riportato è quello relativo alle categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato in data 3/12/2015 con delibera del Presidente n. 256.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità come richiesto dall'art. 128 del d. lgs.163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (di inizio e fine lavori);

Il programma, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con atto di giunta n. 394 del 16.12.2013.

La programmazione di personale per il triennio 2015/2017, potrà essere adottata solo a seguito del completamento del riordino e dopo l'approvazione definitiva della dotazione organica dell'Ente adottata in via provvisoria con deliberazione del Presidente n. 122 del 13/05/2015.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi e progetti;
- individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dalla legge 183/2011 e L. 228/2012 e da ultimo dall'art. 1, commi 489 e seguenti, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012 (in migliaia di euro)

anno	importo	media
2010	136.164	
2011	130.361	
2012	129.751	132.092

2. saldo obiettivo (in migliaia di euro)

2 bis saldo obiettivo (art. 31, comma 2, legge n. 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2010/2012		mista
2015	132.092	17,20	22.720
2016	132.092	18,03	23.816
2017	132.092	18,03	23.816

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	riduzione patto regionale	obiettivo da conseguire
2015	22.720	6.124	2.336	14.259
2016	23.816	6.124		17.692
2017	23.816	6.124		17.692

Per l'anno 2015 la Regione Umbria ha riconosciuto alla Provincia di Perugia, a titolo di riduzione del saldo obiettivo da conseguire, € 2.336.000,00 in applicazione del patto verticale incentivato.

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	120.094.374,59	82.407.903,13	81.372.360,76
spese correnti prev. impegni	124.334.781,52	98.071.121,65	109.585.822,56
differenza	-4.240.406,93	-15.663.218,52	-28.213.461,80
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-843.827,23		
obiettivo di parte corrente	-3.396.579,70	-15.663.218,52	-28.213.461,80
previsione incassi titolo IV	33.363.500,00	14.886.000,00	35.015.000,00
previsione pagamenti titolo II	14.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
differenza	19.363.500,00	8.886.000,00	29.015.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	973.185,22	1.201.739,12	1.529.486,15
obiettivo di parte c. capitale	18.390.314,78	7.684.260,88	27.485.513,85
obiettivo previsto	14.993.735,08	-7.978.957,64	-727.947,95

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	14.993.735,08	14.259.000,00
2016	-7.978.957,64	17.692.000,00
2017	-727.947,95	17.692.000,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
Addizionale com.consumo energia elettrica	611.822,92	39.717,08	13.261,00
Imposta R.C.A.	30.982.295,02	28.399.111,43	26.900.000,00
Imposta isc. e trascrizione veicoli al PRA	15.537.210,95	15.659.938,51	17.900.000,00
Tributo Tutela Ambientale	6.200.000,00	6.366.221,27	6.500.000,00
Crediti IVA	167.000,00	574,00	0,00
Categoria 1: Imposte	53.498.328,89	50.465.562,29	51.313.261,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.065.810,55	3.967.820,82	3.436.981,72
Sovracanoni per derivazioni acqua per energia elettrica	57.006,35	58.946,04	59.226,11
Concessione occupazione terreno demanio regionale	83.445,39	95.871,44	90.021,07
Tributo speciale per il deposito in discarica	156.904,97	140.903,18	200.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie e altre entrate tributarie proprie	4.363.167,26	4.263.541,48	3.786.228,90
Totale entrate tributarie	57.861.496,15	54.729.103,77	55.099.489,90

Addizionale sui consumi di energia elettrica

A partire dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 52 del D.lgs 504/95 è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato. Tuttavia nel bilancio di previsione 2015 risulta ancora un importo pari ad € 13.261,00 relativo ai saldi a credito derivanti da fatture che si riferiscono a periodi in cui tale addizionale era vigente.

Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA)

Il gettito del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo, è stato previsto per un importo pari a € 6.500.000,00, determinato in base alla Delibera del Presidente n. 5 del 21.01.2015 che conferma, anche per il 2015, l'aliquota del 5% delle tariffe stabilite dai comuni per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani.

Imposta provinciale di iscrizione trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA (IPT)

Tale imposta trova il suo presupposto giuridico nel passaggio di proprietà di un veicolo al PRA (art. 56 del D.lgs n. 446/97). Il gettito di € 17.900.000,00 è stato quantificato sulla base delle tariffe determinate dal Decreto Ministeriale (D.M. 435/1998) maggiorate, per il 2015, del 30% con Deliberazione del Presidente n. 356 del 30.12.2014.

Imposta sulle assicurazioni RCA

Tale imposta, trasferita alla Provincia in conseguenza del D.lgs 446/97, è commisurata su una percentuale del premio assicurativo per la responsabilità civile riguardante i veicoli circolanti nella Provincia. Il gettito previsto per un importo di € 26.900.000,00 è stato determinato tenendo conto dell'andamento delle riscossioni nell'esercizio 2014 e dell'aumento dell'aliquota dell'imposta RCA dal 12,50% al 16% deliberato con atto di Giunta n. 211 del 13.06.2011 e confermato per l'anno 2015 con Deliberazione del Presidente n. 6 del 21.01.2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 18.309.433,33 e sono specificatamente destinati per importo maggiore nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 898.061,40 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 105.000,00 e con deliberazione del Presidente prot. n. 340/2015 è stata definita la destinazione per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
132.000,00	61.267,16	105.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 101.000,00 per utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, al lordo delle reimputazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	40.396.041,31	38.990.689,88	36.531.585,88	-6%
02 - Acquisto beni consumo mat.pime	2.001.496,38	1.470.062,50	1.477.124,09	0%
03 - Prestazioni di servizi	33.023.782,45	29.578.510,50	30.908.488,07	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.728.676,18	1.130.630,65	1.008.040,27	-11%
05 - Trasferimenti	16.804.584,24	26.613.692,21	42.891.655,42	61%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.210.699,13	5.914.772,22	5.579.626,54	-6%
07 - Imposte e tasse	2.986.175,49	2.867.181,16	2.644.569,99	-8%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	225.956,98	166.254,27	401.188,78	141%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			1.123.185,22	
11 - Fondo di riserva			578.018,44	
Totale spese correnti	103.377.412,16	106.731.793,39	123.143.482,70	15,38%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 è riferita a n. 995 dipendenti in servizio all'1/01/2015, di cui cessati in corso d'anno 265, in servizio ad oggi n. 730.

Essa tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis, del d.l. 90/2014;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 4.678.462,77 al netto delle partite di giro riferite ai compensi per progettazione e introiti da terzi.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013 (Rendiconto)	35.061.379,44
2014 (Rendiconto)	33.456.935,17
2015 (Previsione)	31.202.596,52

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	38.990.689,88	36.531.585,88
intervento 03	236.800,00	268.640,00
irap	2.397.292,61	2.109.100,00
altre da specificare	64.258,38	66.993,60
Totale spese di personale	41.689.040,87	38.976.319,48
spese escluse	8.232.105,70	7.773.722,96
Spese soggette al limite(comma 557)	33.456.935,17	31.202.596,52
spese correnti	106.731.793,39	123.143.482,70
incidenza sulle spese correnti	31,35	25,34

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 mantenendo la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi per la contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito con modificazioni in legge 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge 147/2013.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 401.188,78 principalmente dovuta a definizioni di controversie con personale dipendente ed ex dipendente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) ha previsto per gli enti locali la facoltà di iscrivere nel bilancio di previsione una quota almeno pari al 36% nel 2015, al 55% nel 2016, al 70% nel 2017 e all'85% nel 2018 del FCDE.

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2015-2017 sono dettagliati gli importi degli accantonamenti al FCDE, relativamente alle entrate del Titolo I e III ritenute a rischio esigibilità.

Al fine di determinare la consistenza del FCDE è stato utilizzato il criterio della media semplice e per l'esercizio 2015 l'ente si è avvalso della facoltà prevista dalla legge (art. 1, comma 509, L. 190/2014) di iscrivere in bilancio di previsione una quota pari al 36% dell'intero accantonamento, prevedendo così un FCDE di complessivi euro 973.185,22.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,4694% delle spese correnti considerate al lordo del Fondo pluriennale vincolato.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi e non lo prevede neanche per l'anno 2015.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 compresa una partecipata il cui termine per l'approvazione del bilancio scade il 30 giugno di ogni anno.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 65.741.630,01, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono state finanziate con nuovo indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliare

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con alienazioni di beni per € 190.000,00.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per gli anni 2015/2017

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2015/2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

Non è prevista alcuna spesa per gli anni 2015/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	116.667.892,45
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	11.666.789,25
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	5.579.626,54
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,78
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	6.087.163

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	5.579.626,54	5.461.440,66	5.327.583,62
% su entrate correnti	4,78%	5,67%	4,60%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 5.579.626,54 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011, dal comma 735 della L. 147/2013 e da ultimo dall'art. 1, comma 539, legge 190 del 2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	133.719.313,84	128.114.265,72	121.602.398,84	116.074.560,07	86.988.019,56	73.919.365,72
nuovi prestiti	2.573.905,37					
prestiti rimborsati	6.103.166,04	6.511.866,88	5.571.625,06	1.913.040,51	3.197.653,84	3.338.429,65
estinzioni anticipate	1.057.332,25			27.173.500,00	9.871.000,00	30.000.000,00
variazioni altre cause	1.018.455,20		43.786,29			
totale fine anno	128.114.265,72	121.602.398,84	116.074.560,07	86.988.019,56	73.919.365,72	40.580.936,07
abitanti al 31/12	681.840	686.358	665.217			
debito medio abitante	187,89	177,17	174,49			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	6.580.918,11	6.210.699,13	5.914.772,22	5.579.626,54	5.461.440,66	5.327.583,62
quota capitale	7.326.615,78	6.511.866,88	5.571.625,06	1.913.040,51	3.197.653,84	3.338.429,65
totale fine anno	13.907.533,89	12.722.566,01	11.486.397,28	7.492.667,05	8.659.094,50	8.666.013,27

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	115.788.998,83
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	30.000.000,00
<i>Percentuale</i>		25,91%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati

- Interest Rate Swap con Collar per un valore nominale di € 22.577.979,28 e valore residuo al 01.01.2015 di € 17.841.940,34.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

-contratto n. 1595839

-inizio contratto 31.12.2007

-termine contratto 30.06.2032

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2015 nessuno

-valore complessivo estinzione anticipata al 31.12.2015 € 225.680,04

-possibilità di estinzione anticipata (SI)

-condizione e penali per estinzione anticipata (SI)

I flussi positivi originati dai contratti di finanza derivata sono:

Tipo di operazione Interest rate swap con collar Data di stipulazione 31/12/2007	2013	2014	2015	2016	2017
Flussi positivi	33.074,49	31.740,98	30.440,85	29.008,18	29.859,68
Flussi negativi					

I flussi positivi sono stati iscritti in entrata come segue:

Specificare il titolo	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo III	33.074,49	31.740,98	30.440,85	29.008,18	29.859,68

e sono stati destinati come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spese correnti	33.074,49	31.740,98	30.440,85	29.008,18	29.859,68

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto per l'anno 2015 ai fini autorizzatori e per gli anni 2016/2017 ai soli fini conoscitivi in conformità all'articolo 1ter del d.l. 78/2015 e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica per il solo anno 2015;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	55.099.489,90	55.649.226,11	54.799.226,11	165.547.942,12
Titolo II	48.339.808,25	23.100.010,75	23.050.010,75	94.489.829,75
Titolo III	12.349.700,68	3.565.492,91	3.433.124,00	19.348.317,59
Titolo IV	70.110.520,01	9.886.000,00	30.015.000,00	110.011.520,01
Titolo V	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00
<i>Somma</i>	215.899.518,84	122.200.729,77	141.297.360,86	479.397.609,47
Avanzo di amministraz.	32.564.378,19			32.564.378,19
Totale	248.463.897,03	122.200.729,77	141.297.360,86	511.961.987,66

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	123.143.482,70	99.260.860,77	111.103.308,71	333.507.652,18
Titolo II	65.741.630,01	616.308,36	627.079,79	66.985.018,16
Titolo III	59.086.540,51	43.068.653,84	63.338.429,65	165.493.624,00
<i>Somma</i>	247.971.653,22	142.945.822,97	175.068.818,15	565.986.294,34
Disavanzo presunto	492.243,81	492.243,81	492.243,81	1.476.731,43
Totale	248.463.897,03	143.438.066,78	175.561.061,96	567.463.025,77

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	36.531.585,88	29.098.038,14	-20,35	29.098.038,14	
02 - Acquisto di beni di consumo e mat. prime	1.477.124,09	1.293.352,13	-12,44	1.293.352,13	
03 - Prestazioni di servizi	30.908.488,07	28.465.240,57	-7,90	28.415.240,57	-0,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.008.040,27	1.095.278,53	8,65	1.088.830,00	-0,59
05 - Trasferimenti	42.891.655,42	29.582.808,62	-31,03	41.287.815,10	39,57
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.579.626,54	5.461.440,66	-2,12	5.327.583,62	-2,45
07 - Imposte e tasse	2.644.569,99	2.138.963,00	-19,12	2.138.963,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	401.188,78	110.000,00	-72,58	110.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.123.185,22	1.351.739,12	20,35	1.679.486,15	24,25
11 - Fondo di riserva	578.018,44	664.000,00	14,88	664.000,00	
Totale spese correnti	123.143.482,70	99.260.860,77	-19,39	111.103.308,71	11,93

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.198.132,23	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.629.997,30	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	19.736.248,66		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	55.009.468,83	55.559.226,11	54.709.226,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	48.384.807,27	23.100.010,75	23.050.010,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	12.394.722,73	3.655.492,91	3.523.124,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	68.160.520,01	9.886.000,00	30.015.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.950.000,00	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	170.850.000,00	170.850.000,00	170.850.000,00
TOTALE TITOLI		386.749.518,84	293.050.729,77	312.147.360,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		419.313.897,03	293.050.729,77	312.147.360,86

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		492.243,81	492.243,81	492.243,81
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	123.143.482,70	99.260.860,77	111.103.308,71
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.107,18	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	65.741.630,01	616.308,36	627.079,79
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.036.863,10	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	29.086.540,51	13.068.653,84	33.338.429,65
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	170.850.000,00	170.850.000,00	170.850.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	418.821.653,22	313.795.822,97	345.918.818,15
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	419.313.897,03	314.288.066,78	346.411.061,96
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche svolte e compendiate nei punti precedenti, considera quanto appresso.

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015.

Le previsioni di entrata e spesa corrente risultano, nel complesso, attendibili e congrue sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

Tuttavia, considerato che l'esercizio finanziario 2015 si avvia alla chiusura, si evidenzia, in particolare, che la previsione di € 596.750,28 relativa alla categoria 3° del titolo III "Interessi su anticipazione e crediti" comprende, oltre gli interessi attivi sulle giacenze di cassa ed i flussi positivi dell'unico strumento finanziario (derivato) in essere, anche i proventi derivanti dall'estinzione anticipata dello stesso derivato, necessaria a seguito dell'operazione di rinegoziazione dei mutui ed imminente nella sua realizzazione.

Pertanto lo stanziamento del fondo di riserva pari ad € 578.018,44, per la parte eccedente la metà della quota minima stabilita dall'art.166 comma 2 ter del TUEL nella misura del 0,45% del totale delle spese correnti previste in bilancio, in quanto l'Ente si trova nella situazione di cui all'art.195, deve essere conservata a copertura dell'eventuale insufficienza dell'accertamento da assumere in relazione all'estinzione anticipata del derivato e conseguente esito della transazione con l'istituto bancario.

Pur prendendo atto che il fondo svalutazione crediti è stato determinato secondo le previsioni di legge, si evidenzia che risultano ancora ritardi nella riscossione di alcune entrate correnti che hanno determinato e tuttora determinano un continuo utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per impieghi di spesa di parte corrente e che il Collegio ha più volte sollecitato l'adozione di tutte le azioni volte a velocizzarne la relativa riscossione.

Nello stesso intervento di spesa (10 del titolo I) risultano iscritti € 100.000,00 per un fondo rischi spese legali, ed € 50.000,00 per un fondo perdite società partecipate: entità quest'ultima che, a posteriori, potrebbe anche rivelarsi non del tutto adeguata allo scopo se ed in quanto commisurata alla rischiosità derivante dalle difficoltà economiche riferibili ad alcune partecipate.

b) Riguardo alle previsioni parte correnti pluriennali.

In base all'art.1-ter del D.L. 19/6/2015 n.78, convertito nella legge 6/8/2015 n.125, per il solo esercizio 2015, le Province predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2015 con valore autorizzatorio mentre le annualità 2016-2017 hanno valore solo conoscitivo. E' comunque appena il caso di segnalare che le previsioni delle entrate e delle spese per le annualità 2016 e 2017 non rispettano il pareggio di bilancio.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti.

Risulta conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria, così come pure quella delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendosi però che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le alienazioni programmate e reperiti i previsti finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità).

Il calcolo dimostrativo del rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità per l'anno 2015 è condizionato al verificarsi di alcune ipotesi ritenute vincolanti ma, allo stato delle cose, realisticamente non concretizzabili.

Il Collegio conferma che l'obiettivo del patto di stabilità interno, per l'anno 2015, non è conseguibile in considerazione del fatto che, mentre sul prospetto di calcolo sono previsti incassi sul titolo IV (residui + competenza) per € 33.363.500,00, fino ad alcuni giorni fa si registrano riscossioni solamente per circa 5,8 milioni di euro.

e) Obbligo di pubblicazione.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.lgs 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile.

L'Ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n.6 al D.lgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'organo di revisione

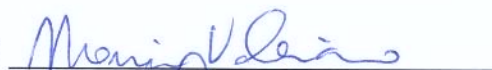
esprime

parere favorevole

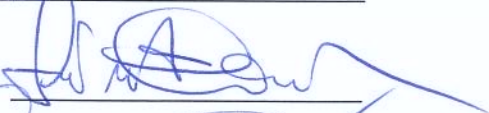
sulla proposta di bilancio 2015 e relativi allegati relativamente all'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei nuovi principi contabili degli enti locali, nonché alla coerenza interna, congruità ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento all'annualità 2015; mentre rispetto al principio della coerenza esterna, tenuto conto della prevedibile concreta irrealizzabilità delle previsioni degli incassi in conto capitale, si evidenzia l'impossibilità di rispettare i limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità anche per l'anno 2015.

L'Organo di Revisione

Dott. Valeriano Morini



Dott. Simone Francesco Cociani



Dott. Giancarlo Ricci

